

DELIBERAZIONE N ° 25

Oggetto: Prima nota di variazione al bilancio preventivo 1999.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 14 Dic.1999)

VISTO l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n.479, così come modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTI gli artt.8, e 20, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO l'art. 13, del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con Deliberazione n. 628 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 1995;

CONSIDERATA la propria Deliberazione n. 8 del 21 aprile 1999 di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 1999;

CONSIDERATO che la nota di variazione in esame riguarda l'adeguamento dei dati previsionali 1999 alla normativa legislativa e regolamentare intervenuta dopo il 31dicembre 1998;

PRESO ATTO che la stessa Nota tiene conto delle risultanze contabili del conto consuntivo 1998 approvato dal C.I.V con Deliberazione n. 16 del 28 luglio 1999, nonché dell'andamento dei flussi di cassa rilevati a tutto il 31 agosto 1999 e delle informazioni residenti negli archivi dell'Istituto alla stessa data;

CONSIDERATO, pertanto, che la stessa recepisce gli effetti derivanti dai provvedimenti già previsti dalla legge finanziaria 1999 nonché di quelli emanati in corso di esercizio;

RITENUTO che, relativamente al quadro macro economico di riferimento, la presente Nota di variazione tiene conto degli indicatori forniti con il Documento di Programmazione Economico Finanziaria 2000-2003, integrato con più aggiornati indicatori di alcuni settori produttivi;

PRESO ATTO, pertanto, delle variazioni percentuali intervenuta rispetto alle previsioni originarie in materia di:

- tasso annuo di variazione del PIL;
- indice dei prezzi al consumo;
- occupazione complessiva;
- retribuzioni lorde globali.

PRESO ATTO altresì che, nella considerazione delle variazioni apportate:

il risultato economico d'esercizio passa da una previsione originaria di - 12.740 mld ad una previsione aggiornata di - 9.513 mld;

la situazione patrimoniale netta al 31.12.1999 passa da una previsione originaria di 7.836 mld ad una previsione aggiornata di 14.551 mld;

il risultato finanziario di competenza passa da una previsione originaria di 47.723 mld ad una previsione aggiornata di 51.438 mld;

gli apporti complessivi di cassa dello Stato passano da una previsione originaria di 101.269 mld ad una previsione aggiornata di 99.352 mld;

le anticipazioni dello Stato a copertura del differenziale di cassa dell'istituto passano da una previsione originaria di 9.810 mld ad una previsione aggiornata di 7.786 mld, di cui 1.842 mld per il fabbisogno della gestioni assistenziali (GIAS e invalidi civili);

PRESO ATTO inoltre, dell'esigenza di pervenire ad una preliminare e tempestiva quantificazione della consistenza dei residui, anche attraverso l'iscrizione in bilancio di crediti contributivi da eliminare per 3.660 miliardi per l'esercizio 1999, già individuati a seguito dell'attività di riclassificazione operata dalle Sedi e per i quali, in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo 1999, saranno attivate le prescritte procedure autorizzative e, ciò premesso, ferme restando le considerazioni e le proposte di cui al punto 4 della relazione di accompagnamento.

VISTE la Deliberazione n. 671 del 27 ottobre 1999 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e trasmesso al C.I.V. la prima Nota di variazione al bilancio preventivo generale e la relazione di accompagnamento alla stessa;

VISTA la relazione del Direttore Generale;

ESAMINATA la relazione del Collegio dei Sindaci trasmessa con nota del 26 novembre 1999, con la quale vengono formulate molteplici osservazioni critiche fra le quali si evidenziano, fra le altre, quelle attinenti:

- gli aspetti metodologici e procedurali da seguire per gli aggiornamenti dei bilanci;
- la struttura del bilancio;
- la cessione e la cartolarizzazione dei crediti;
- la reingegnerizzazione delle procedure riguardanti l'area dei crediti;
- la contabilità analitica;

CONSIDERATO che tali tematiche sono state dibattute, anche dal C.I.V. e rientrano negli argomenti trattati nell'allegata relazione di accompagnamento che fa parte integrante della presente delibera;

RITENUTO che, comunque, le osservazioni formulate dal Collegio dei Sindaci debbano essere attentamente valutate ai fini di una coerente e tempestiva risposta;

CONSIDERATO che la nota di variazione in oggetto costituisce, nella sostanza ed anche per i tempi in cui è stata predisposta, un preconsuntivo dell'esercizio 1999;

VALUTATA e fatta propria la necessità che il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale debbano provvedere, nei rispettivi ambiti di competenza, ad esaminare e valutare, per le conseguenti iniziative, le osservazioni formulate dal Collegio dei Sindaci, soprattutto in vista dell'approvazione del conto consuntivo 1999 da parte di questo Consiglio;

PRESO ATTO dell'esigenza di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di variarne altri come dall'unito elenco;

PRESO ATTO della relazione della Commissione Economico-Finanziaria del C.I.V, riunitasi nei giorni 8, 15, 22, 29 novembre e 13 dicembre.

SOTTO la presidenza di Aldo Smolizza

DELIBERA

di approvare in via definitiva la prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario di competenza e di cassa - e bilancio economico generale dell'INPS per l'esercizio 1999, come predisposta e trasmessa dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 671 del 27 ottobre 1999 e con le osservazioni, le valutazioni e gli indirizzi contenuti nell'allegata memoria di accompagnamento.

La presente Deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto

IL SEGRETARIO

(Umberto Fumarola)

Visto

IL PRESIDENTE

(Aldo Smolizza)

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Oggetto: Relazione di accompagnamento sulla Prima nota di variazione al bilancio preventivo 1999.

Il C.I.V. ha esaminato, anche attraverso il lavoro istruttorio della propria Commissione Economico-Finanziaria, tutti i documenti afferenti la prima Nota di variazione al bilancio preventivo generale per l'anno 1999 (doc. n. 558), predisposta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 671 del 27 ottobre 1999.

Oltre ai suddetti documenti, è stata esaminata la dettagliata relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta il 29 novembre u.s., delle cui osservazioni il C.I.V. prende atto, condividendo in particolare quelle relative alla struttura ed alle scansioni temporali previste per la valutazione e l'approvazione dei bilanci, invitando il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale, nei rispettivi ambiti di competenza, a volerle esaminare e valutare per tenerne conto in occasione dei prossimi documenti di bilancio e, in ogni caso, per la predisposizione del Conto Consuntivo 1999.

Gli argomenti sui quali il C.I.V. ritiene prioritario richiamare l'attenzione degli altri Organi coinvolti nella predisposizione dei bilanci, possono così sintetizzarsi:

1. Tempi del documento di Bilancio

Relativamente ai tempi ed alle procedure da seguire nella predisposizione del bilancio preventivo, nonché con riferimento alle Note di variazione, si richiamano le linee di indirizzo già dettate con le Deliberazioni n. 17 del 20 dicembre 1995, e successivamente più volte ribadite, da ultimo con la Delibera n. 9 del 27 maggio 1997.

Con quest'ultima delibera, in particolare, veniva previsto che il bilancio preventivo, una volta approvato, dovesse avere un seguito di aggiornamento predisposto entro il 28 febbraio di ogni anno, allo scopo di poter disporre di un bilancio di previsione effettivamente riferito alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, in quanto comprendente anche gli effetti giuridico-finanziari della legge finanziaria normalmente approvata nella seconda quindicina del mese di dicembre.

Per quanto concerne i successivi aggiornamenti, venivano predeterminati precisi periodi quadrimestrali riferiti al 30 aprile ed al 31 agosto (da sottoporre agli Organi entro i trenta giorni successivi)

Ovviamente, veniva altresì previsto che, pur in presenza di tali scansioni temporali, ulteriori note di variazione potessero essere sempre predisposte in presenza di fatti di particolare rilievo.

Pur nella consapevolezza delle motivazioni che la Tecnostruttura adduce in relazione al ricorrente mancato rispetto delle scadenze temporali sopra descritte, che afferiscono in sostanza alla complessità e laboriosità delle operazioni preliminari alla predisposizione della documentazione di bilancio (in particolare l'imprescindibile coinvolgimento della periferia), questo Consiglio ribadisce l'esigenza più volte

manifestata del rispetto dei tempi nell'interesse di tutti gli Organi dell'Istituto coinvolti nella vicenda del bilancio.

Non a caso, con la deliberazione n.7 del 27 maggio 1997, si faceva presente che*"allo Scopo di porre l'Istituto in condizione di rispettare tali momenti di verifica, verifica, il C.I.V. aveva anche invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare l'esigenza di potenziamento delle strutture di supporto, anche a livello periferico"*.

2. Struttura del bilancio e contabilità Industriale

Per quanto risulta a questo Consiglio, Il Consiglio di Amministrazione nel maggio u.s. ha preso atto dello stato di avanzamento e adeguamento del sistema di contabilità industriale e di controllo di gestione dell'Istituto, progetto che avrebbe dovuto essere sottoposto a collaudo nel mese di febbraio 1999, e di cui questo Consiglio non ha più avuto notizie ufficiali.

Per quanto è dato conoscere, risulta, tuttavia, che il progetto originario di contabilità analitica venne elaborato in epoca anteriore alla nuova articolazione organizzativa prevista dalla delibera 799/98.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, anche su questo argomento, chiede una informativa puntuale che riguardi costi e soprattutto tempi per la definitiva realizzazione del progetto, adeguato alle linee di cui alla sopra citata delibera.

Ciò, soprattutto, nella considerazione che la definizione del nuovo sistema di contabilità industriale favorirà un migliore rapporto con la rappresentazione dei fenomeni gestionali rendendo, al contempo, più significativa l'articolazione dei bilanci per funzioni obiettivo.

La definizione del progetto di contabilità industriale consentirebbe, altresì, ulteriori elaborazioni particolarmente appropriate nei documenti di bilancio ed in grado di corrispondere alle esigenze di gestione e di amministrazione, correlate all'attribuzione a ciascun Centro di responsabilità dei relativi budget per il perseguimento di obiettivi predeterminati ed in linea con indirizzi e direttive del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, favorendo in tal modo trasparenza e misurabilità dei risultati conseguiti.

3. Cessione e cartolarizzazione dei crediti

Alla luce della normativa che nel tempo si è succeduta per disciplinare la cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi INPS a partire dalla legge 448/98 per finire con il D.L. 6 settembre 1999, n. 308, convertito con modificazioni nella legge 5 novembre, n. 402 - il C.I.V. prende atto che si è trattato della prima grande operazione di cessione e cartolarizzazione di crediti effettuatasi nel Paese nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Per l'avvio e lo svolgimento dell'operazione, l'Istituto si è avvalso di consulenti finanziari (Advisor) individuati dal Ministero dei Tesoro, mentre i titoli cartolari sono stati emessi a fronte della cessione globale dei crediti tipologicamente individuati con decreti del medesimo Ministero.

Tali decreti, emanati di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Finanze, in data 5 novembre u.s., oltre ad individuare le tipologie dei crediti dall'INPS ceduti alla Società di cartolarizzazione, stabiliscono criteri e modalità di pagamento dei corrispettivi dovuti e gli impegni ulteriori che l'INPS è chiamato ad assumersi per assicurare il buon esito dell'operazione.

Con gli stessi provvedimenti vengono anche individuate le caratteristiche dei titoli da emettersi da parte della Società di cartolarizzazione, nonché i termini, le condizioni della vendita, le modalità di selezione degli Istituti di credito che provvederanno al collocamento dei titoli stessi.

Una volta costituita la Società per azioni incaricata dell'acquisto e della cartolarizzazione dei crediti INPS (cosiddetta Società Veicolo), il Ministero del Tesoro, d'intesa con l'INPS, ha provveduto ad individuare con procedimento competitivo il gruppo di banche incaricato del collocamento dei titoli sul mercato.

L'operazione - per quanto è dato conoscere - ha ottenuto eccellente riconoscimento di qualità da parte delle società di rating, è stata avviata nei termini previsti e dovrebbe garantire all'istituto un introito di 8.000 mld da cui andranno detratte spese per 700 mld per stimati oneri connessi all'operazione stessa.

Sia per gli aspetti finanziari che per quelli patrimoniali, l'impatto globale dell'operazione sul bilancio dell'Ente potrà essere riscontrato in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 1999.

Per tale motivo, il Consiglio di indirizzo e Vigilanza ritiene indispensabile - al di là delle suddette notizie ricavate dalla stampa ovvero da occasionali informative rese in C.I.V. medesimo da parte del Direttore Generale e/o da Direttori centrali - che gli venga fornita una compiuta e puntuale relazione che analizzi la complessa vicenda dal suo nascere, allo stato attuale, non tralasciando prospettive ed adempimenti già previsti o prevedibili per il futuro.

Tale relazione dovrà riguardare, in particolare, il profilo dei costi, nella sua più vasta accezione, ma anche il profilo organizzativo e procedurale in merito alle modalità di gestione dei ricorsi, delle dilazioni contributive, della fase giudiziaria e dei condoni.

4. Area crediti e progetto di reingegnerizzazione delle procedure di supporto

Dai documenti riguardanti questa prima nota di variazione al bilancio preventivo 1999 si evidenzia l'eliminazione di circa 3.700 mld di crediti ormai ritenuti inesigibili.

Sentita la competente Direzione Centrale Ragioneria e Finanza, la relativa delibera, prevista dalla normativa in vigore, predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del C.I.V., potrà essere predisposta soltanto nella primavera del prossimo anno, probabilmente poco tempo prima dell'approvazione da parte del C.I.V. del bilancio consuntivo 1999.

Questa forte discrepanza di tempi appare particolarmente preoccupante se si pensa che soltanto in occasione dell'approvazione della specifica delibera gli Organi dell'Istituto, e fra questi il C.I.V. che dovrà approvarla, verranno concretamente a conoscenza di "quali" crediti sono stati ritenuti inesigibili e quindi da cancellare ai

partitari.

Il C.I.V. non entra nel merito delle motivazioni addotte a giustificazione di tale ritardo (...si tratterebbe di una operazione complessa in quanto manuale e da effettuarsi su documenti cartacei, in assenza di una procedura informatica), ma evidenzia, nell'interesse dell'Istituto nel suo complesso, la necessità imprescindibile di provvedere ad eliminare tale vistosa carenza.

Per quanto concerne, poi, le problematiche connesse alla gestione dei crediti contributivi (importi complessivi, procedure di riclassificazione, fondo di svalutazione, ecc.), il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ribadisce le raccomandazioni già in precedenza ripetutamente espresse, specie con riguardo ai criteri che presiedono all'operazione di riclassificazione, nonché al fatto che, a proprio giudizio, detta operazione non dovrebbe essere fatta periodicamente ma, in una logica di continuità ed immediatezza, dovrebbe essere condotta "in progress", nel senso che ogni partita creditoria dovrebbe trovare una propria riclassificazione ogni qualvolta sulla stessa venga ad incidere un fattore modificativo. Questo al fine di evitare l'eccessivo accumulo nel corso degli anni, dei crediti, con le conseguenti difficoltà di recupero

Ciò consentirebbe un aggiornamento puntuale che, peraltro, dovrebbe trovare un corrispondente adeguato supporto in procedure informatiche reingegnerizzate per tutta l'area dei crediti.

Al riguardo, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ben consapevole che la materia del recupero crediti ha trovato modifiche sostanziali nelle recenti normative che prevedono, a regime, la cessione dei crediti alle esattorie, chiede di conoscere:

- se e quali modificazioni siano state fatte o siano da apportare all'originario progetto;
- quali siano i costi fino ad ora sopportati per la realizzazione del progetto e quali altri costi siano prevedibili per la sua necessaria implementazione;
- quali siano i punti di responsabilità individuati all'interno della Tecnostruttura per portare a compimento detto progetto;
- quale sia, infine, la data prevista perché le procedure informatiche reingegnerizzate possano concretamente essere a disposizione delle Sedi periferiche.

.....dicembre 1999

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

- Cap. 10212 Contributo di solidarietà sulle prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria già a carico del soppresso Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego Art. 64, comma 5, della legge n. 144/1999.
- Cap. 10213 Contributo di solidarietà sulle prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 Art. 64, comma 5, della legge n. 144/1999.
- Cap. 20307 Rimborso da parte dello Stato delle prestazioni economiche (assegno ai nuclei familiari ed assegno per maternità) concesse dai Comuni ai sensi degli artt. 65 e 66 della legge n. 448/1998 - Art. 50 della legge n. 144/1999.
- Voce 01 - per oneri derivanti dall'assegno ai nuclei familiari di cui all'art.65.
- Voce 02 - per oneri derivanti dall'assegno per maternità di cui all'art. 66.
- Cap. 20310 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai compensi ai componenti del Comitato amministratore della Gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 - Art.58, comma 6, della legge n. 144/1999.
- Cap. 20313 Contributo dello Stato per il finanziamento dei progetti finalizzati al miglioramento dei servizi di cui all'art. 26 della legge n. 67/1988.
- Cap. 20317 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione contributiva a favore delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto - Art. 1, comma 2, del D.L. n. 451/1998 convertito nella legge n. 40/1999.
- Cap. 20319 Contributi dello Stato a copertura delle prestazioni economiche per la tubercolosi art. 3, comma 4, della legge n. 448/1998
- Cap. 20321 Rimborso da parte dello Stato (Fondo per il diritto al lavoro dei disabili) degli oneri per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori disabili - Art. 13, comma 4, della legge n. 68/1999.
- Cap. 20325 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità pari o superiore a 40 anni, delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia - art. 77 della legge n.448/1998

Cap. 20407 Rimborso da parte della regione Umbria e Marche degli oneri per sgravi di contributi previdenziali a favore delle aziende operanti nei Comuni colpiti dal sisma del settembre 1997 - Ari. 13, comma 6- ter, del D.L. n. 6/1998 convertito nella legge n. 61/1998

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 10225 Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree A,B,e C.
Cap. 10226 Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge n. 88/1989
Cap. 10984 Sgravi di contributi previdenziali a favore delle aziende operanti nei Comuni dell'Umbria e delle Marche colpiti dal sisma del Settembre 1997 - Art. 13, comma 64er, del D. L. n. 6/1998 convertito nella legge n. 61/1998.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 20350 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'agevolazione contributiva sulle erogazioni correlate alla produttività aziendale di cui all'art. 5 del D.L. n. 499/1996, all'art. 1 della legge n. 608/1996, all'art. 2 del D.L. n. 67/1997 convertito nella legge n. 135/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

CAPITOLI DI SPESA

- Cap. 10221 Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti.
- Cap. 10222 Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica.
- Cap. 10697 Contributo di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto interministeriale del 21 maggio 1998 ai datori di lavoro ed agli enti pubblici economici che assumono a tempo indeterminato i lavoratori impegnati nei lavori socialmente utili e ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili che intraprendono un'attività autonoma.
- Cap. 10933 Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatrici per il personale imbarcato su navi iscritte nel Registro internazionale di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 457/1997 convertito nella legge n. 3011998.
- Cap. 10227 Trattamento accessorio per i dirigenti generali.
- Cap. 10305 Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto Art. 64, comma 4, della legge n. 14411999.
- Cap. 10546 Prestazioni economiche (assegno ai nuclei familiari e assegno per maternità) concessa dai Comuni ai sensi degli artt. 65 e 66 della legge n. 448/1998 e art. 50 della legge n. 144/1999.
- Cap. 10547 Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o con orario ridotto per effetto della crisi causata dalla chiusura del traforo del monte Bianco Art. 46, comma 1, della legge n. 144/1999.
- Cap. 10708 Oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi di cui all'art. 13 della legge n. 448/1998 come risulta modificato dall'art.1 del D. L. n. 308/1999
- Cap. 10938 Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali che esercitano la pesca oltre gli stretti e la pesca mediterranea di cui all'art. 6-bis della legge n. 30/1998
- Cap. 10939 Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori disabili ai sensi dell'art. 13, commi 1, lett. a) e b) e 2 della legge n. 68/1999.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO DELLA VOCE E PER AGGIUNTA VOCI

CAPITOLI DI ENTRATA

- Cap. 20361 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del D.L. n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993.

- Voce 12 per oneri derivanti dal contributo di cui all'art. 4, comma 1, del decreto interministeriale del 21 maggio 1998 ai datori di lavoro ed agli enti pubblici economici che assumono a tempo indeterminato i lavoratori impegnati nei lavori socialmente utili e ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili che intraprendono un'attività autonoma.
- Voce 16 per oneri derivanti dall'indennità connessa con i piani di inserimento professionale di cui all'art. 81, comma 8 della legge n. 448/1998 e successive proroghe.
- Voce 17 per oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, dei trattamenti speciali di disoccupazione edile e dell'indennità di mobilità di cui all'art. 45, comma 17, lett. e), f), g), della legge n. 144/1999.
- Voce 18 per oneri derivanti dalle indennità ai lavoratori sospesi dal lavoro o con orario ridotto per effetto della crisi causata dalla chiusura del traforo del monte Bianco di cui all'art. 46 della legge n. 144/1999.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO E NELLA VOCE

CAPITOLI DI ENTRATA

- Cap. 20364 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'indennità di integrazione salariale ordinaria e straordinaria e dai trattamenti ordinari e speciali di disoccupazione - D.L. n. 78/1998 convertito nella legge n. 176/1998.
- Voce 02 per oneri derivanti dall'indennità di integrazione salariale ordinaria e straordinaria a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, commi 1-bis e 1-ter e agli artt. 1-quinquies e 1-octies e successive modificazioni
- Cap. 20613 Rimborso del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dagli sgravi contributivi, dai pensionamenti anticipati e dai trattamenti straordinari di integrazione salariale - Artt. 6, 6-bis, 8 e 9 del D.L. n. 457/1997 convertito nella legge n. 30/1998.
- Voce 01 per gli oneri derivanti dagli sgravi contributivi di cui all'art. 6, comma 1, e all'art. 6-bis.

CAPITOLI VARIATI PER AGGIUNTA VOCI

CAPITOLI DI ENTRATA

- Cap. 20349 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale straordinaria e dalle agevolazioni contributive alle imprese - artt. 1 e 2 del D.L. n. 4/1998 convertito nella legge n. 52/1998.
- Voce 02 per oneri derivanti dalle agevolazioni contributive alle imprese di cui all'art. 1, comma 1,, e successive modificazioni a carico del Fondo per l'occupazione.